

LINEE GUIDA

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SCUOLE APERTE E PARTECIPATE" NELLE SCUOLE STATALI E COMUNALI DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO

* * *

La Conferenza Municipio – Rete delle Scuole del Municipio Roma I Centro

* * *

PREMESSO

- che gli Istituti scolastici del Municipio rappresentano altrettanti presidi culturali, che già oggi, nell'esercizio dell'autonomia riconosciuta dall'art. 117 comma 3 della Costituzione, sviluppano una pluralità di iniziative culturali, sportive, ricreative, associative, che vanno oltre il tradizionale orario scolastico;
- che inoltre nel territorio del Municipio I Roma Centro si sono già sviluppate alcune esperienze pilota di collaborazione tra Istituzioni Scolastiche e Associazioni di genitori, anche con il concorso del Municipio, per la gestione degli spazi scolastici e l'attuazione degli obiettivi delle scuole dell'autonomia;
- che la scuola dell'autonomia opera come vero e proprio "laboratorio di cittadinanza", diventando così anche il luogo di elezione per l'attuazione del principio di sussidiarietà introdotto dall'art. 118 comma 4 della Costituzione, in coerenza con gli obiettivi educativi che le appartengono;
- che sulla base del principio di sussidiarietà lo Stato e le autonomie territoriali favoriscono la cittadinanza attiva, che si realizza quando le cittadine ed i cittadini, singoli e associati, promuovono autonomamente iniziative di interesse generale, iniziative che le Istituzioni pubbliche sono chiamate ad integrare nelle loro politiche anche adeguando i rispettivi ordinamenti;
- che il Municipio Roma I Centro ha individuato come iniziativa strategica per l'applicazione del principio di sussidiarietà la collaborazione con la rete delle Istituzioni scolastiche del territorio, per favorirne la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di attività civiche, culturali, educative, formative e sportive della città che cresce, anche con il contributo della cittadinanza attiva.

VISTO

- l'art. 2 comma 2 dello Statuto di Statuto di Roma Capitale (deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013) ove si dispone che *"l'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per soddisfare le esigenze della collettività e degli utenti dei servizi, nell'assoluta distinzione dei compiti degli Organi e degli Uffici e attribuendo responsabilità pubbliche ai Municipi in quanto territorialmente e funzionalmente più vicini ai cittadini"*;
- la Risoluzione del Consiglio Municipale n. 13 del 8 maggio 2014, recante "Programma Scuole Aperte";
- l'art. 96 del D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);

- l'art. 12 della Legge n. 517 del 4 agosto 1997 (Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico);
- l'art. 139 del D.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e dagli enti locali);
- l'art. 9 del DPR n. 275 del 8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59);
- gli artt. 38 e 45 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche).

CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Con le presenti Linee Guida la Conferenza Municipio-Rete delle Scuole intende promuovere, armonizzare, sviluppare e rafforzare gli interventi delle Scuole diretti all'ampliamento, integrazione e potenziamento dell'offerta formativa, coerenti con le proprie finalità in favore dei propri alunni, e le iniziative promosse dal Municipio in favore della popolazione giovanile e degli adulti, in applicazione dell'art. 9 del DPR n. 275 del 1999.

Nell'attuazione di tali interventi le Scuole, con il concorso del Municipio, potranno avvalersi della collaborazione di organismi rappresentativi delle comunità scolastiche (associazioni o comitati di genitori, studenti, insegnanti, etc.) e territoriali, operanti in forza del principio di sussidiarietà, ed espressione della partecipazione democratica, pluralista, responsabile, gratuita, inclusiva e solidale alla vita scolastica.

A tal fine il Municipio intende promuovere e sostenere la costituzione di associazioni e comitati esponenziali delle comunità scolastiche e territoriali, favorendone la messa in rete e la condivisione di informazioni e esperienze.

Art. 2 - Oggetto

Forma oggetto delle presenti Linee Guida la realizzazione del Programma Scuole Aperte, che comprende le seguenti attività:

Corsi e attività formative integrative rivolte agli alunni o ai genitori degli alunni della Scuola, incluse quelle previste nei PTOF.

Corsi e attività formative rivolte alla comunità territoriale in orario extrascolastico.

Attività interculturali e di educazione civica e ambientale.

Attività a carattere socio-educativo, rivolte a fasce di utenza disagiate o portatrici di bisogni specifici e finanziate con fondi a disposizione del Municipio.

Attività ricreativo e formative estive o nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

Iniziative ed eventi socio-culturali rivolte alla cittadinanza.

Art. 3 - Competenze del Municipio e delle Scuole

Per la realizzazione delle finalità di cui agli articoli 1 e 2, spetterà alla Conferenza Municipio-Rete delle Scuole:

- definire degli indirizzi generali e le priorità di diffusione sul territorio delle iniziative di promozione sociale e culturale della cittadinanza, tenuto conto degli elementi forniti dalle Scuole in merito ai bisogni espressi dalle comunità scolastiche e territoriali di riferimento e delle proposte pervenute dalle realtà della cittadinanza attiva;
- formulare le proposte di attività e iniziative a beneficio della cittadinanza da avviare nell'ambito della propria Scuola ai fini dell'inserimento nel Programma Scuole Aperte di cui all'articolo 4;
- svolgere il monitoraggio sulla corretta attuazione del Programma;
- rilevare e valutare i risultati realizzati annualmente dal Programma;
- individuare eventuali finanziamenti da erogare a supporto del Programma e di singole iniziative, sulla base degli indirizzi generali e delle priorità di cui sopra;
- regolamentare i contributi economici di privati per l'attuazione delle attività previste, e in particolare la fissazione dei parametri massimi dei contributi che potranno essere richiesti agli utenti dagli organismi esponenziali e attuatori, ferma restando l'assenza di finalità lucrative dirette o indirette, la trasparenza della gestione e la pubblicità dell'informazione contabile e di bilancio degli organismi stessi.

Spetterà al Municipio la manutenzione dei locali negli edifici di propria competenza, salve le attività di minuta manutenzione assunti dalle scuole e quelle poste a carico degli organismi attuatori in base alle convenzioni di cui appresso;

Spetterà alle Scuole la rilevazione dei bisogni formativi in orario extrascolastico riferibili ai propri alunni, anche al fine di fornire elementi utili alla definizione degli indirizzi generali a livello municipale, nonché la rilevazione e la trasmissione al Municipio dei dati necessari alla valutazione dei risultati ottenuti annualmente nell'ambito del Programma;

Spetterà alle Scuole, congiuntamente al Municipio, la stipula di specifici Patti di Collaborazione con gli organismi esponenziali delle comunità scolastiche e territoriali, individuati perché collaborino allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, nell'ambito del Programma Scuole Aperte di cui appresso;

Spetterà alle scuole, con le modalità stabilite dalla normativa vigente, la stipula di contratti e convenzioni con altri soggetti che si candidino per svolgere attività coerenti con il fine educativo delle istituzioni scolastiche, ove se ne ravvisi la necessità, per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole e del Programma Scuole Aperte di cui appresso.

Art. 4 – Programma "Scuole Aperte"

Lo strumento individuato dalla Conferenza Municipio-Rete delle Scuole per raggiungere le finalità di cui sopra è il Programma Scuole Aperte.

Ai fini della definizione di tale Programma:

- entro il mese di gennaio il Municipio pubblicherà un avviso pubblico di manifestazione di interesse, volto a raccogliere le proposte a carattere culturale, sociale, ricreativo e formativo, coerenti con le finalità educative delle scuole, da prendersi in considerazione per il successivo anno scolastico.
- entro il mese di marzo il Municipio, in concorso con gli Istituti scolastici, definirà i propri indirizzi generali, tenendo conto, oltre che delle proposte a carattere culturale, sociale, ricreativo e formativo pervenute in esito all'avviso pubblico di cui sopra, anche delle ulteriori proposte pervenute dalle scuole per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile, già comprese o da inserire nei rispettivi Programmi per l'ampliamento dell'offerta formativa, e per altre iniziative rivolte agli alunni e alla cittadinanza. A tal fine sarà indetto un apposito incontro della Conferenza Municipio-Rete delle Scuole;
- entro il successivo mese di aprile, il Municipio indirà, anche su richiesta delle singole scuole, uno o più incontri interlocutori per l'esame delle proposte;
- entro lo stesso termine tutte le proposte dovranno essere presentate ai Consigli d'Istituto per l'espressione del parere.

La stesura del Programma verrà curata congiuntamente, nell'ambito della Conferenza Municipio – Rete delle Scuole con il contributo dei dirigenti scolastici o docenti delegati e dei Presidenti dei Consigli di Istituto, oltre che dei rappresentanti del Municipio e con il coinvolgimento, ove presenti, degli organismi esponenziali delle comunità scolastiche;

Entro il mese di maggio la Conferenza Municipio - Rete delle Scuole, operando in funzione di conferenza di servizi decisoria, ai sensi art. 14 della legge n. 241 del 1990, approverà il Programma "Scuole Aperte". Il verbale della Conferenza sostituisce integralmente ogni provvedimento di competenza delle amministrazioni partecipanti.

A tal fine parteciperanno alla riunione della Conferenza Municipio-Scuole anche il Direttore del Municipio o suo delegato, il Direttore della Direzione Socio Educativa o suo delegato, il Direttore della Direzione Tecnica o suo delegato.

Il Programma Scuole Aperte sarà oggetto di revisione annuale con le scadenze e procedure sopra indicate e resterà in vigore sino all'approvazione del un nuovo Programma.

Qualora per esigenze sopravvenute si renda necessarie integrazioni o modificazioni del Programma approvato, la proposta di modifica dovrà essere sottoposta alla Conferenza Municipio-Scuole che si esprimerà in merito nella prima seduta utile. Allo stesso modo si potrà provvedere all'approvazione del Programma o di sue revisioni per stralci relativi a specifici settori di intervento.

In via di prima applicazione, per consentire il tempestivo avvio del programma 2019/20, le scadenze di cui sopra sono posticipate come segue:

- entro aprile, pubblicazione avviso manifestazione di interesse
- entro maggio, definizione indirizzi generali e incontri interlocutori

- entro giugno, espressione dei pareri dei consigli di istituto
- entro settembre, approvazione del Programma in Conferenza Municipio-Rete delle Scuole

Art. 5 - Organismi esponenziali e patti di collaborazione; altre modalità attuative

Successivamente alla approvazione del Programma Scuole Aperte, le singole Scuole e il Municipio avvieranno la fase negoziale, individuando le modalità più consone al contesto dell'istituzione scolastica per l'attuazione del Programma stesso.

a) All'attuazione del Programma potranno concorrere Organismi esponenziali delle comunità scolastiche e territoriali, quali associazioni o comitati costituiti in ambito scolastico, rispondenti ai seguenti requisiti:

- coerenza delle finalità dell'Organismo attuatore con i principi espressi dalle presenti Linee Guida;
- assenza di qualsiasi finalità lucrativa, piena trasparenza della gestione, piena pubblicità dell'informazione contabile e di bilancio;
- rappresentatività della comunità scolastica territoriale; prevalente partecipazione di genitori e docenti dell'istituto; cariche di vertice riservate a genitori dell'istituto.

Qualora concorra la disponibilità di più Organismi esponenziali attuatori per il medesimo plesso scolastico, si procederà all'integrazione in base al principio di inclusività, in funzione della piena realizzazione del Programma e delle finalità di sussidiarietà e cittadinanza attiva.

I Patti di collaborazione stipulati dalla Scuola e dal Municipio con gli Organismi esponenziali attuatori dovranno prevedere:

- gli obblighi di sorveglianza e l'assunzione di responsabilità sulla conservazione e la cura degli immobili e degli arredi;
- la stipula della prevista polizza RCT ed incendio per i locali interessati;
- qualora gli Organismi attuatori, per implementare le attività relative al Programma, ricorrano a prestazioni offerte da soggetti terzi, questi dovranno essere scelti con modalità trasparenti in conformità al patto di collaborazione stipulato con la Scuola e con il Municipio.

Tutti i benefici e utilità derivanti dai patti collaborazione saranno destinati in via esclusiva alla Scuola e alla comunità scolastica, esclusa comunque la corresponsione alla scuola di canoni o corrispettivi di natura economica per l'utilizzo dei locali.

b) È fatta salva per le scuole, ove lo ritengano opportuno, in coerenza con le proprie finalità, la possibilità di ricorrere ad affidamenti a soggetti terzi per la fornitura di servizi, finalizzati all'ampliamento della propria offerta formativa, nell'ambito del Programma Scuole Aperte.

In nessun caso la Scuola potrà esigere dai terzi affidatari canoni o corrispettivi di-

retti o indiretti per l'utilizzo dei locali; le condizioni praticate dall'affidatario agli utenti dovranno essere coerenti con le tariffe massime stabilite per attività analoghe dall'Amministrazione comunale o definite ai sensi dell'art. 3.

c) Il Municipio, nei casi in cui si rilevi un insufficiente sviluppo nel contesto scolastico di iniziative e attività di interesse generale, si riserva la possibilità di provvedere alla concessione di spazi, in orario extrascolastico, per finalità coerenti con il Programma Scuole Aperte, dietro corresponsione del canone previsto dall'Amministrazione comunale, previa richiesta del parere del Consiglio di Istituto.

Allo stesso modo il Municipio provvede per l'attivazione dei Centri Sportivi Municipali nelle palestre scolastiche, nei giorni e negli orari in cui non siano utilizzate dalla scuola per le proprie attività curriculari e per quelle relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

In ogni caso le attività istituzionali della Scuola hanno assoluta preminenza e priorità sia per gli spazi sia per gli orari di utilizzo.

Art. 6 – Scuole comunali dell'infanzia e Asili nido comunali

Per le Scuole comunali la rilevazione dei bisogni e la proposta di attività relative al Programma Scuole Aperte compete al Consiglio di scuola o Comitato di gestione e al Funzionario Educativo coordinatore.

Le attività didattiche integrative e quelle di ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extrascolastico, rivolte esclusivamente ai propri alunni, senza oneri per l'Amministrazione, sono deliberate dal Consiglio di Scuola o Comitato di Gestione.

Nelle scuole dell'infanzia la programmazione di attività, rivolte alla comunità scolastica, promosse da organismi esponenziali conformi a quanto previsto dall'art. 5 lettera a), dovrà essere approvata dal Consiglio di Scuola. La stipula del relativo Patto di collaborazione compete alla Direzione Socioeducativa del Municipio previa deliberazione della Giunta Municipale.

Resta salva la possibilità di programmare ulteriori attività aperte anche a bambini non iscritti, della stessa fascia di età, che dovranno essere autorizzate dal Municipio previa acquisizione del parere del Consiglio di Scuola. La concessione degli spazi relativi è soggetta al canone previsto dall'Amministrazione comunale.

Negli Asili nido la programmazione di attività rivolte a bambini non iscritti è subordinata alla disponibilità di spazi appositamente dedicati, che assicurino l'assenza di interferenza con le attività proprie del nido, e comunque subordinata al parere del Comitato di Gestione.

Art. 7 - Finanziamenti

Il Municipio e le Scuole, per il finanziamento delle iniziative incluse nel Programma Scuole Aperte, potranno fare ricorso a risorse proprie, a donazioni o altre fonti (quali ad esempio bandi pubblici nazionali e europei), nonché a contribuzioni dell'utenza, nei limiti della vigente normativa e nel rispetto dei criteri e parametri

fissati dalla Conferenza Municipio-Rete delle Scuole.

Il Municipio e le Istituzioni scolastiche si riservano di stipulare specifici accordi per il sostegno a specifiche iniziative di interesse comune.

Art. 8 – Monitoraggio, controllo e valutazione

Il monitoraggio e in controllo sull'attuazione del Programma "Scuole Aperte" sono demandati ad un Comitato tecnico composto da rappresentanti del Municipio e della Rete delle Scuole, appositamente individuati dalla Conferenza Municipio-Scuole in sede di approvazione del Programma o successivamente, e che potrà essere integrato, per il monitoraggio sulle attività svolte presso ciascun singolo Istituto, da due referenti designati dal Consiglio di Istituto.

I risultati realizzati annualmente saranno elaborati e resi pubblici sul sito internet del Municipio e presentati alle Scuole, agli organismi esponenti scolastici e territoriali e alla cittadinanza mediante apposite iniziative pubbliche.

Approvato dalla Conferenza Municipio-Rete delle Scuole del Municipio I Roma Centro nella seduta del 28 marzo 2019.